



esista una lobby".

"Più ci avviciniamo alle elezioni e più ci sono quei partiti che hanno qualcosa da perdere dall'appoggiare il governo, sicuramente il Movimento 5 Stelle perché nasce come partito antisistema, e dal momento in cui diventa partito di sistema è chiaro che entra in difficoltà". Così commenta il giornalista del Corriere della Sera, Aldo Cazzullo, su Mow. Intervistato a Roma dal magazine lifestyle di AM Network, Cazzullo commenta la recente attualità della Penisola, dopo l'appuntamento elettorale dei referendum e le amministrative in importanti città durante lo scorso finesettimana: "In questi anni Salvini è andato al governo con Movimento 5 Stelle, poi è andato all'opposizione e infine è tornato al governo tutti insieme. Mi ha dato la sensazione di essere un po' in bilico". Ma circa eventuali fratture interne alla Lega, prevede: "Non credo che nella Lega ci saranno scissioni, la Lega è un partito dove si comanda uno per volta. Ho la sensazione che adesso tocchi a Salvini e poi vedremo a chi toccherà in futuro". La firma del quotidiano di via Solferino commenta anche le recenti affermazioni pubbliche circa l'esistenza di una "Lobby Gay": "Sono per i diritti civili, e quindi favorevole al riconoscimento dei diritti di tutti. Secondo me non rendono un buon servizio alla causa Lgbt coloro che ne fanno un'ideologia. Non penso che esista una lobby, piuttosto penso che esistano delle persone che si battono per vedere riconosciuti i loro diritti. Quando però diventa un'ideologia, che limita anche l'espressione del pensiero, credo che sia controproducente".

(Prima Notizia 24) Mercoledì 15 Giugno 2022